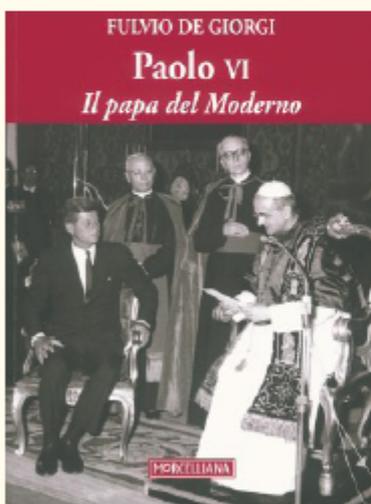


Presentazione del libro dello storico Fulvio De Giorgi  
**Paolo VI. Il papa del moderno**

Morcelliana, Brescia 2015

# PAOLO VI E ROSMINI



Ne discutono:

**Luigi Sandri**

Storico e vaticanista

**Don Vito Nardin**

Padre generale dei Rosminiani

Introduce e coordina:

**Paolo Marangon**

Centro Rosmini, Rovereto

Università di Trento

*All'incontro sarà presente l'Autore*

**Venerdì 2 ottobre 2015 - ore 20.30**

**CASA NATALE A. ROSMINI - Sala degli Specchi**  
**Corso Rosmini, 28 - ROVERETO**

## Paolo VI. Il papa del moderno

Il libro ricostruisce il percorso di Giovanni Battista Montini dalla formazione bresciana nei primi decenni del Novecento agli anni romani come assistente della Fuci e nella segreteria di Stato accanto a Pio XI e Pio XII, dalla nomina ad arcivescovo di Milano all'elezione al soglio pontificio, dal compimento del Concilio Vaticano II agli anni tormentati della sua attuazione. Con scavo documentario analitico e una scrittura chiara l'Autore mostra come nella biografia di Montini si rifranga, non senza conflitti e tensioni irrisolte, un cambiamento epocale della Chiesa stessa: la fuoriuscita dal sogno di un ritorno a un regime di cristianità e la necessità di porre in dialogo, grazie alle riforme conciliari, il mistero teologico della Chiesa con il Moderno. Una svolta che già Rosmini aveva intuito e anticipato nel suo tempo, influenzando carsicamente con l'eredità del suo pensiero non pochi precursori del Concilio, tra i quali lo stesso Montini.

Ma con Paolo VI tale cambiamento, pur con prudenza e talora con ritardi e resistenze, assume caratteri innovativi di lunga durata, al punto che non è improprio affermare che l'avvenire della Chiesa coincide con "il montinismo del futuro". Anche perché, se con Giovanni Paolo II e Benedetto XVI il governo della Chiesa è passato nelle mani della "destra montiniana", con papa Francesco è stato eletto alla cattedra di Pietro il maggior esponente della "sinistra montiniana".